

Via Francisca del Lucomagno – domenica 6 maggio 2018

Terza tappa inaugurale del tratto metropolitano e poi pavese.



In questo terzo appuntamento è stato il Cai di Pavia a guidare il folto gruppo, quasi un centinaio di “moderni pellegrini”, alla riscoperta dell’antico percorso medievale. Il tratto da percorrere andava da **Motta Visconti** a **Pavia**, con soste al Castello di Bereguardo, a Torre Isola e con arrivo al Ponte Coperto di Pavia dopo circa 21 Km.

Prima della partenza visita e conoscenza, grazie alla pro loco, dell’antico enorme torchio da vino situato nell’edificio che oggi ospita la biblioteca comunale di Motta Visconti.

In seguito il maxi gruppo ha preso la strada verso la grande campagna circostante che ancora oggi beneficia delle acque del **Naviglio di Bereguardo**. Di esso sono ancora visibili le conche e le chiuse che permettevano la navigazione delle merci verso Milano.

Tra rogge e papaveri, filari di pioppi e campi coltivati a cereali i camminatori giungono a **Bereguardo** dove sostano sotto l’antica mole del **Castello Visconteo** e fanno una prima foto di gruppo da cartolina.

Dopo Bereguardo la meta diventa **Torre d’Isola** e il paesaggio si fa più vario, ricco di pioppetti e di varietà di alberi boschivi circondati da ampie radure che poi diventano risaie. Il fiume è ormai percepibile e quando il gruppo arriva alle “terrazze” sul Ticino qui compare un panorama splendido.

Appena entrati a Torre d’ Isola i camminatori vengono accolti dal giovane Sindaco che con il suo benvenuto indica dove è possibile sostare per il pranzo al sacco o per gustare le specialità preparate alla Festa di Primavera in corso nella zona del centro sportivo.

Dopo il pranzo il gruppo si ritrova per la visita guidata alla rinascimentale **Villa Botta Adorno**, con le sue bellissime sale e i suoi magnifici giardini. Sulla scalinata esterna che guarda il giardino all’inglese tengono i discorsi di rappresentanza la Regione, il CAI, l’associazione Amici della Via Francisca e un comitato

di camminatori svizzeri che hanno accompagnato la riscoperta del tratto italiano della Via fin da Ponte Tresa (Va). Prima di ripartire c'è tempo anche per alcune riprese televisive insieme a Rai 3 Regione.

Dopo Torre d'Isola i camminatori raggiungono infine **Pavia** presso la **Basilica di San Lanfranco**. Qui li attende una guida locale che racconta i pregi e le vicissitudini di un luogo così antico. Ripreso il loro cammino scendono al sentiero in costa sinistra del Ticino, molto ampio e frequentato, e dopo circa 2 Km arrivano al **Ponte Coperto** nei cui pressi li attende il Sindaco della città che dà il benvenuto e ringrazia per la visita e l'iniziativa.

Dopo aver percorso tutto il Ponte Coperto dove la **Via Francigena** e la **Via Francigena** si incontrano, i pellegrini raggiungono **l'Ostello della chiesa di S. Maria in Betlem**. Qui terminano il loro cammino. I più organizzati fanno timbrare il loro contrassegno della Francigena e infine tutti assistono alla chiusura ufficiale dell'iniziativa dove gli organizzatori e curatori auspicano e promettono future attività per mantenere vivo il percorso di questa antica Via.

